



Seduta del

6 settembre 2022

Comunicato il

7 settembre 2022

Protocollo n.

715/2022

Incarico Hohl

concernente l'accelerazione della trasformazione digitale nell'amministrazione nei
Grigioni

Risposta del Governo

Il Governo si impegna a portare avanti con elevata priorità la digitalizzazione in tutta l'amministrazione. Questo fatto risulta evidente non da ultimo dando un'occhiata al piano di attuazione in corso. In questo momento oltre 30 progetti nel settore delle imposte, dell'Ufficio della circolazione, della procedura per il rilascio della licenza edilizia, dei servizi sociali, delle valutazioni, delle borse di studio, dei permessi per stranieri e delle naturalizzazioni nonché dell'e-voting, tanto per citarne alcuni, si trovano in fase di pianificazione o di attuazione e saranno messi gradualmente a disposizione del pubblico nei prossimi anni. Una componente fondamentale al riguardo è costituita dal cosiddetto «ePortal», sul quale saranno offerte le future prestazioni digitali per la popolazione e l'economia. Tramite l'Identity and Access Management System (IAM), mediante il quale vengono identificati gli utenti e gestiti gli accessi alle prestazioni digitali, l'ePortal costituisce l'infrastruttura di base del panorama di e-government cantonale e, con le prime applicazioni specifiche, sarà a disposizione di tutta la popolazione probabilmente nel 2024. L'ePortal semplificherà notevolmente gli scambi tra il Cantone dei Grigioni e i cittadini, rendendoli maggiormente indipendenti dal tempo e dal luogo. Come già spiegato nella risposta del Governo all'interpellanza Hohl, la realizzazione di progetti di digitalizzazione è tuttavia estremamente onerosa in termini di tempo e di risorse. In numerosi casi, i progetti si caratterizzano per la loro elevata complessità tecnica e amministrativa. Siccome vengono elaborati dati sensibili occorre prestare particolare attenzione alla protezione e alla sicurezza dei dati.

Inoltre vanno create basi giuridiche che innanzitutto consentano uno svolgimento digitale delle procedure. La procedura di consultazione relativa all'emanazione di una legge sull'e-government (LEGov; CSC 177.100) è stata avviata il 15 agosto 2022; il dibattito in Gran Consiglio relativo a tale legge è previsto per la seconda metà del 2023.

In merito al punto 1: l'elaborazione di una strategia di e-government è già stata avviata con il sostegno di un consulente esterno. Tutti gli aspetti della strategia attuale (inclusa l'organizzazione) verranno esaminati in modo critico e gli attuali sviluppi saranno tenuti in considerazione. L'obiettivo consiste nel licenziare la nuova strategia di e-government nel 2023. Ciò è fondamentalmente un compito dell'esecutivo. Occorre tuttavia ritenere che l'attuazione della nuova strategia di e-government secondo le priorità auspiccate non possa essere realizzata con le risorse finanziarie e in termini di personale esistenti. Corrispondenti richieste di aumento delle risorse saranno sottoposte per decisione al Gran Consiglio mediante un rapporto.

In merito ai punti 2a – 2d: dalla messa in vigore dell'attuale strategia di e-government è già stato possibile attuare alcuni progetti. Come già menzionato all'inizio, nei prossimi anni seguiranno altri progetti, che offriranno alla popolazione grigionese e alle imprese locali un valore aggiunto tangibile. È evidente che con mezzi supplementari in termini finanziari e in particolare in termini di personale sarebbe possibile accelerare i progetti di e-government. Come ricordato al punto 1, richieste motivate corrispondenti saranno sottoposte al Gran Consiglio per decisione.

Attualmente il controlling avviene tramite un rapporto annuale dettagliato presentato al Governo nel quarto trimestre. Il Gran Consiglio sarà informato ogni volta nel quadro del controllo dei risultati relativo al programma annuale.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di accogliere il presente incarico.



In nome del Governo

Il Presidente:

Marcus Caduff

Il Cancelliere:

Daniel Spadin